



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TO1E020001

"LA SALLE"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
le famiglie della scuola, avendo un potere economico medio alto possono contribuire alla realizzazione di progetti, laboratori, uscite didattiche che arricchiscono la proposta educativa .	non riteniamo di avere vincoli di carattere economico. Tuttavia le aspettative delle famiglie sono molto alte e richiedono una copertura orario molto ampia causa impegni lavorativi.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9,7
	Nord ovest		6
		Liguria	8
		GENOVA	7,7
		IMPERIA	12,7
		LA SPEZIA	7,1
		SAVONA	6
		Lombardia	5,1
		BERGAMO	4,1
		BRESCIA	4,1
		COMO	6,5
		CREMONA	4,8
		LECCO	5
		LODI	4,8
		MONZA E DELLA BRIANZA	5,3
		MILANO	5,5
		MANTOVA	5,7
		PAVIA	6,5
		SONDRIO	5,1
		VARESE	5,1
		Piemonte	7,5
		ALESSANDRIA	9,8
		ASTI	7,3
		BIELLA	6,7
		CUNEO	3,7
		NOVARA	6,2
		TORINO	8,7
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4,7
		VERCELLI	6,3
		Valle D'Aosta	6,7
		AOSTA	6,7
	Nord est		4,9
		Emilia-Romagna	4,6
		BOLOGNA	4,8
		FORLI' CESENA	3,4
		FERRARA	7,9
		MODENA	4,7
		PIACENZA	4,7
		PARMA	4,3
		RAVENNA	4,1
		REGGIO EMILIA	2,1
		RIMINI	6,9
		Friuli-Venezia Giulia	5,5
		GORIZIA	6,5
		PORDENONE	4,1
		TRIESTE	6,7
		UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige	3,4
		BOLZANO	2,7
		TRENTO	4,2
		Veneto	5,4
		BELLUNO	3,4
		PADOVA	4,6
		ROVIGO	6,2
		TREVISO	6,4
		VENEZIA	5,6
		VICENZA	3,8
		VERONA	6,5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Centro			8.5
	Lazio		10.5
		FROSINONE	16.6
		LATINA	13.2
		RIETI	10.4
		ROMA	9.4
		VITERBO	11.4
	Marche		6.7
		ANCONA	6.9
		ASCOLI PICENO	7.4
		FERMO	4
		MACERATA	7.7
		PESARO URBINO	6.5
	Toscana		6.3
		AREZZO	8.7
		FIRENZE	5
		GROSSETO	7.7
		LIVORNO	5.2
		LUCCA	7.6
		MASSA- CARRARA	8.7
		PISA	5.4
		PRATO	5.6
		PISTOIA	7.3
		SIENA	6.2
	Umbria		7.7
		PERUGIA	7.6
		TERNI	8
Sud e Isole			16.8
	Abruzzo		8
		L'AQUILA	9.4
		CHIETI	6.3
		PESCARA	8.8
		TERAMO	7.9
	Basilicata		11.3
		MATERA	10.4
		POTENZA	11.8
	Campania		18.6
		AVELLINO	13.1
		BENEVENTO	11.4
		CASERTA	19.2
		NAPOLI	21.4
		SALERNO	14
	Calabria		19.5
		COSENZA	19.9
		CATANZARO	19.3
		CROTONE	23.7
		REGGIO CALABRIA	19.3
		VIBO VALENTIA	13.3
	Molise		11.6
		CAMPOBASSO	10.6
		ISERNIA	14
	Puglia		14.3
		BARI	11.8
		BRINDISI	13.3
		BARLETTA	11.9
		FOGGIA	19.6
		LECCE	17.5
		TARANTO	12.6
	Sardegna		15.6
		CAGLIARI	17.2
		NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT			
		ORISTANO	14.3
		SASSARI	14.4
		SUD SARDEGNA	16.5
	Sicilia		19.7
		AGRIGENTO	23.8
		CALTANISSETTA	16
		CATANIA	18.9
		ENNA	19.5
		MESSINA	22.7
		PALERMO	18.4
		RAGUSA	16.8
		SIRACUSA	17.7
		TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di Immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.5
	Nord ovest		10.7
		Liguria	9.1
		GENOVA	8.6
		IMPERIA	11.4
		LA SPEZIA	9
		SAVONA	8.6
		Lombardia	11.5
		BERGAMO	10.8
		BRESCIA	12.3
		COMO	8
		CREMONA	11.5
		LECCO	8
		LODI	11.7
		MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
		MILANO	14.1
		MANTOVA	12.5
		PAVIA	11.3
		SONDRIO	5.3
		VARESE	8.5
		Piemonte	9.6
		ALESSANDRIA	10.8
		ASTI	11.3
		BIELLA	5.5
		CUNEO	10.2
		NOVARA	10.2
		TORINO	9.7
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
		VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta	6.4
		AOSTA	6.4
	Nord est		10.5
		Emilia-Romagna	12
		BOLOGNA	11.7
		FORLI' CESENA	10.7
		FERRARA	9
		MODENA	13
		PIACENZA	14.3
		PARMA	13.8
		RAVENNA	12.1
		REGGIO EMILIA	12.1
		RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		GORIZIA	9.6
		PORDENONE	10.1
		TRIESTE	9.2
		UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige	8.8
		BOLZANO	9.1
		TRENTO	8.6
		Veneto	9.9
		BELLUNO	5.9
		PADOVA	10
		ROVIGO	7.5
		TREVISO	10.2
		VENEZIA	9.9
		VICENZA	9.4
		VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Centro			10.9
	Lazio		11.5
		FROSINONE	5.1
		LATINA	9.1
		RIETI	8.6
		ROMA	12.7
		VITERBO	9.7
	Marche		8.8
		ANCONA	9.1
		ASCOLI PICENO	6.7
		FERMO	10.4
		MACERATA	9.5
		PESARO URBINO	8.3
	Toscana		10.9
		AREZZO	10.7
		FIRENZE	12.9
		GROSSETO	10.3
		LIVORNO	8.1
		LUCCA	8
		MASSA- CARRARA	7.3
		PISA	9.9
		PRATO	17.4
		PISTOIA	9.4
		SIENA	11.2
	Umbria		10.8
		PERUGIA	11
		TERNI	10.2
Sud e Isole			4.2
	Abruzzo		6.6
		L'AQUILA	8.3
		CHIETI	5.4
		PESCARA	5.3
		TERAMO	7.6
	Basilicata		3.9
		MATERA	5.1
		POTENZA	3.3
	Campania		4.4
		AVELLINO	3.4
		BENEVENTO	3.6
		CASERTA	5
		NAPOLI	4.2
		SALERNO	5
	Calabria		5.5
		COSENZA	5
		CATANZARO	5.3
		CROTONE	7.3
		REGGIO CALABRIA	5.9
		VIBO VALENTIA	5
	Molise		4.5
		CAMPOBASSO	4.5
		ISERNIA	4.4
	Puglia		3.3
		BARI	3.4
		BRINDISI	2.7
		BARLETTA	2.7
		FOGGIA	4.8
		LECCE	3.1
		TARANTO	2.3
	Sardegna		3.2
		CAGLIARI	3.6
		NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT			
		ORISTANO	2.2
		SASSARI	4.5
		SUD SARDEGNA	1.8
	Sicilia		3.8
		AGRIGENTO	3.4
		CALTANISSETTA	3.2
		CATANIA	3.2
		ENNA	2.2
		MESSINA	4.5
		PALERMO	2.8
		RAGUSA	8.9
		SIRACUSA	3.9
		TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>le scuola è aperta al territorio collaborando con il Comune e con la Parrocchia, Università, piscina comunale. In particolare collaboriamo con attività scolastiche rivolte agli studenti svantaggiati, mettendo a disposizione gli spazi ed il nostro personale docente.</p>	<p>la fascia orari di queste attività non è sovrapponibile alle ore curricolari. Trattandosi di una struttura privata non di grandi dimensioni non si riesce ad accogliere tutte le famiglie che ne avrebbero bisogno.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	03	5,3	6,3	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	57,2	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	92,7	93,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %

Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	77,9	69,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	33,3	88,8	77,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	33,3	6,6	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TO1E020001
Con collegamento a Internet	03
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TO1E020001
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TO1E020001
Concerti	1
Magna	1
Proiezioni	2
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TO1E020001
Calcetto	3
Calcio a 11	1
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TO1E020001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	14,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TO1E020001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>disponiamo di aule dedicate: alla musica, alle attività artistiche, informatiche. Recentemente abbiamo implementato le strutture sportive (3 campi da calcetto ed 1 da tennis) utilizzate per le attività didattiche, ed in orario serale aperte al territorio.</p>	<p>le risorse economiche derivanti dai contributi delle famiglie degli iscritti sono appena sufficienti a coprire le spese ordinarie</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,7	7,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		10,9	15,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,8	7,4	5,7
Più di 5 anni	X	73,6	69,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,0	16,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		19,2	20,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		17,1	14,6	10,0
Più di 5 anni	X	49,7	48,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola TO1E020001		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	13,0	11,6
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,8	10,8	18,4
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,8	6,9	13,6
Più di 5 anni	7	100,0	72,4	69,3	56,4

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TO1E020001		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	0	0,0	0,0	3,1	8,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,5	12,3	16,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	2,5	6,2	13,4
Più di 5 anni	1	100,0	85,0	78,5	62,1

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TO1E020001		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,5	6,5	6,4
Da più di 1 a 3 anni	1	100,0	13,4	12,9	10,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	3,0	2,2	8,8
Più di 5 anni	0	0,0	76,1	78,5	74,0

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TO1E020001		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		4,5	3,6	5,2
Da più di 1 a 3 anni	0		11,4	10,9	10,1
Da più di 3 a 5 anni	0		6,8	7,3	10,6
Più di 5 anni	0		77,3	78,2	74,1

Opportunità	Vincoli
La maggior parte dei dipendenti, sono assunti a tempo indeterminato e operano da parecchi anni all'interno dell'Istituto garantendo la dovuta continuità. tra essi esistono alcune specializzazioni nei seguenti settori: linguistico, musicale, artistico e sportivo.	avendo sezione unica non tutti i docenti riescono a raggiungere il completamento orario.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TO1E020001	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
TORINO	99,6	99,7	99,9	99,8	99,8	99,6	99,7	99,8	99,8	99,8
PIEMONTE	99,4	99,6	99,8	99,8	99,7	99,3	99,7	99,8	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TO1E020001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PIEMONTE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TO1E020001	4,5	0,0	2,6	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	1,8	1,7	1,6	1,5	1,1
PIEMONTE	1,9	1,8	1,7	1,5	1,1
Italia	2,1	1,8	1,6	1,5	1,1

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TO1E020001	0,0	4,2	2,4	0,0	0,0
- Benchmark*					
TORINO	2,7	2,2	2,2	2,1	1,5
PIEMONTE	2,7	2,3	2,3	2,0	1,5
Italia	2,8	2,3	2,1	1,9	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
non ci sono respinti e non ci sono abbandoni	non segnalabili

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Critero di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

monitoraggio dei risultati

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simili

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TO1E020001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,9	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	44,6	↓	↓	↓	n.d.
TO1E020001 - Plesso	44,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1E020001 - 2 U	44,6	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		63,7	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,1	↔	↓	↑	-6,1
TO1E020001 - Plesso	62,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1E020001 - 5 U	62,1	↔	↓	↑	-6,4

Istituto: TO1E020001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,7	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	50,8	↓	↓	↓	n.d.
TO1E020001 - Plesso	50,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1E020001 - 2 U	50,8	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		59,5	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	55,5	↓	↓	↓	-8,6
TO1E020001 - Plesso	55,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1E020001 - 5 U	55,5	↓	↓	↓	-9,6

Istituto: TO1E020001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,3				n.d.
TO1E020001 - Plesso	80,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1E020001 - 5 U	80,3				n.d.

Istituto: TO1E020001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,3	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	86,6				n.d.
TO1E020001 - Plesso	86,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1E020001 - 5 U	86,6				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TO1E020001 - 5 U	0,0	100,0
5 Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TO1E020001 - 5 U	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TO1E020001 - 5 U	4	3	2	1	7	5	6	0	6	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TO1E020001	23,5	17,6	11,8	5,9	41,2	26,3	31,6	0,0	31,6	10,5
Piemonte	21,4	14,6	12,5	21,6	29,9	22,1	19,3	13,1	15,6	29,8
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
la media delle prove invalsi degli scorsi si attesta intorno al 7.8 con molte eccellenze.	essendo una scuola mono sezione, non è possibile un confronto tra le classi.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
monitoraggio costante dei risultati

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
svolgiamo attività di educazione alla cittadinanza ed anche alla socialità. sensibilizzazione a tematiche sociali, quali commercio equo e solidale e collaborazione con onlus del territorio. Abbiamo una procedura comune per la valutazione del comportamento. La scuola attiva un progetto di	non segnalabili.

orientamento scolastico	
-------------------------	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
monitoraggio dei risultati costante promozione di iniziative di sensibilizzazione sull'argomento.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
TO1E020001	TO1E020001	UNICA	66,26	↑	↑	↑	89,47
TO1E020001			66,26	↑	↑	↑	89,47

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
TO1E020001	TO1E020001	UNICA	57,22	↔	↓	↔	100,00
TO1E020001			57,22	↔	↓	↔	100,00

Punti di forza	Punti di debolezza
gli studenti della primaria si dimostrano pronti ad affrontare il corso di studi di livello superiore. Il	non segnalabili

giudizio orientativo fornito dalla scuola è molto seguito da alunni e genitori per le scelte future. Sono attivati in tal senso appositi laboratori con la consulenza di uno psicologo	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	92,4	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	63,2	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	81,6	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,8	27,3	32,7
Altro	No	10,8	9,1	9,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	SI	78,9	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	SI	99,5	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	SI	67,6	65,8	70,4
Programmazione per classi parallele	No	87,0	86,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	69,2	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	SI	59,5	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	SI	88,1	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	SI	55,7	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	SI	50,3	49,2	57,9
Altro	No	7,0	7,0	7,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	78,9	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	73,0	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	83,2	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	SI	14,1	13,7	13,4

Punti di forza	Punti di debolezza
momenti di confronto e dialogo istituzionale con cadenza mensile. Abbiamo promosso la creazione di un gruppo di lavoro misto (docenti genitori personale ata) con una supervisione esterna (docente universitario) per una condivisione delle prassi.	non tutte le componenti si lasciano coinvolgere

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti

- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p> <p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>
--------------------------	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato
monitoraggio dei processi

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	62,0	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,9	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,7	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3

3.2.a.2 Modalità orarie per Interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola TO1E020001	Provinciale % TORINO	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	33,3	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	97,8	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,7	95,2	94,5
Classi aperte	No	59,8	65,7	70,8
Gruppi di livello	Si	78,3	73,2	75,8
Flipped classroom	No	32,6	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	45,7	44,0	32,9
Metodo ABA	No	13,0	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	7,6	5,6	6,2
Altro	No	31,5	30,3	28,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,6	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	41,8	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	15,8	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	9,2	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	48,9	45,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	81,5	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,3	27,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,0	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,5	27,4	25,7

Lavoro sul gruppo classe	Si	62,5	57,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,5	0,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,7	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,5	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>le proposte didattiche ed educative sono state inserite nel PTOF e condivise con i tutti i docenti e il personale della scuola. si attivano laboratori per sensibilizzare gli alunni alla condivisione di regole comuni, al rispetto dell'altro, al rispetto del proprio corpo e dell'altro sesso (educazione alla sessualità). si è scelto il criterio dell' inclusività per coinvolgere tutti nei vari progetti</p>	<p>essendo una scuola mono sezione, non è possibile un confronto orizzontale tra classi</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
il monitoraggio è organizzato in modo sistematico

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle	Si	89,1	89,2	86,4

caratteristiche di alunni/studenti				
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	85,2	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	79,2	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	68,9	68,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	28,4	28,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,1	23,9	31,2

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,7	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	49,5	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	12,0	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	19,6	20,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,6	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,6	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	31,5	29,0	22,1
Altro	No	24,5	23,9	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,0	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,1	34,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	30,6	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	42,6	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	16,9	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,0	67,5	67,1

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	44,3	44,9	58,0
Altro	No	13,1	12,1	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
Incontri periodici del Gruppo Lavoro per Inclusione. Equipe per la compilazione dei modelli Bes e Pdp con la consulenza di una logopedista esterna. Condivisione con le famiglie dei programmi personalizzati predisposti Attività di recupero e potenziamento con cadenza settimanale per tutto l'anno.	Queste attività hanno un costo elevato che icide sul bilancio dell'Istituto poichè non grava sulle famiglie

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
monitoraggio continuo delle attività

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	97,8	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	76,5	76,1	78,9

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	SI	97,8	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	SI	84,2	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	SI	71,6	71,8	74,6
Altro	No	10,9	8,8	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
svolgiamo un percorso di orientamento con la classe terza secondaria con il supporto di uno psicologo. Forniamo un giudizio orientativo alle famiglie e accompagniamo i ragazzi in visite guidate alle scuole superiori	queste attività gravano sul bilancio d'Istituto

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
monitoriamo costantemente i risultati degli alunni in uscita attraverso il gruppo ex allievi

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
il nostro istituto è gestito da un ente religioso e le priorità sono chiaramente definite nella Missione Educativa Lasalliana sintetizzate nel Progetto Educativo. La comunità scolastica condivide la missione perché fondativa .	la scuola Cattolica è vista con pregiudizio.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
vengono curati gli aspetti di formazione ed organizzazione aziendale

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,1	1,3	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	47,9	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,3	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		26,1	25,1	22,7
Altro		3,7	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,3	4,4	4,4

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TO1E020001		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	100,0	32,4	32,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,2	25,1	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,8	5,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	9,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,8	7,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	23,2	20,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TO1E020001		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,9	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			30,1	27,4	19,6
Scuola e lavoro			5,0	4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	16,0	100,0	3,1	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			3,7	4,0	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			21,0	29,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			6,1	8,0	5,7
Inclusione e disabilità			18,8	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,7	9,5	6,8
Altro			21,7	21,3	25,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti del gruppo di lavoro

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	68,1	68,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	67,0	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	57,1	54,3	57,8
Accoglienza	Si	68,3	66,6	74,0
Orientamento	Si	77,8	77,0	77,9
Raccordo con il territorio	Si	70,9	65,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,3	94,5	96,2
Temi disciplinari	Si	38,1	39,9	40,3
Temi multidisciplinari	Si	31,7	33,4	37,8
Continuità	Si	91,5	87,2	88,3
Inclusione	Si	97,9	95,3	94,6
Altro	No	22,9	21,2	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti	9,4	13,4	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	18,8	13,9	15,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	9,4	8,9	9,9	9,1
Accoglienza	6,2	6,9	7,2	8,7
Orientamento	6,2	2,7	3,4	4,3
Raccordo con il territorio	3,1	3,6	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	6,2	6,4	5,8	6,5
Temi disciplinari	6,2	8,6	9,6	10,5
Temi multidisciplinari	6,2	6,1	6,3	7,1
Continuità	12,5	10,3	8,7	8,2
Inclusione	15,6	14,3	11,4	10,3
Altro	0,0	4,8	3,1	2,6

Punti di forza

analizziamo costantemente le nostre problematiche,

Punti di debolezza

tutte queste attività gravano sul bilancio della

cercando consulenze esterne che possano rispondere ai bisogni formativi ed organizzativi emergenti.	scuola.
---	---------

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
costante monitoraggio

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete	X	9,1	7,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,9	13,4	20,4
5-6 reti		2,7	3,4	3,5
7 o più reti		74,3	75,9	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	73,3	69,8	72,6
Capofila per una rete		20,9	21,3	18,8
Capofila per		5,9	8,9	8,6

più reti				
----------	--	--	--	--

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	83,0	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	0	22,6	24,3	32,4
Regione	0	8,5	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	23,7	19,8	14,5
Unione Europea	0	1,5	2,5	4,0
Contributi da privati	0	6,8	8,8	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,0	34,8	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,1	11,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0	7,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	67,9	63,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,2	2,8	4,6
Altro	0	14,7	14,6	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,0	5,3	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	4,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	17,0	19,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	0	7,3	8,3	7,7

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,8	2,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,5	5,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,9	8,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	20,0	13,8	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,3	3,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,5	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,4	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,2	5,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,1	6,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,4	1,3
Altro	0	6,2	7,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	47,6	46,1	46,3
Università	Si	69,3	65,9	64,9
Enti di ricerca	No	14,3	10,4	10,8
Enti di formazione accreditati	No	42,3	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	43,9	46,4	32,0
Associazioni sportive	Si	61,4	56,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	66,1	62,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	68,8	68,2	66,2
ASL	No	60,8	55,2	50,1
Altri soggetti	Si	24,3	20,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	51,1	45,9	45,0

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	47,3	46,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	70,3	64,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	54,9	51,1	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,4	21,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	49,5	48,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	50,5	50,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	69,2	63,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	34,1	29,9	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,9	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	35,7	31,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	67,6	62,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	50,5	48,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	19,2	16,3	19,0
Altro	No	15,4	17,7	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	54,5	17,3	18,3	20,8

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TO1E020001	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	99,5	98,2	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	75,9	79,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	80,1	79,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	78,5	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	98,4	97,7	98,5
Altro	Si	20,4	16,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
la collaborazione scuola famiglia si attua attraverso il gruppo di Famiglia Lasalliana che include i genitori rappresentanti di classe. in questi incontri vengono definite le strategie di animazione e partecipazione alla vita della scuola.	da potenziare la comunicazione informatica

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
costante confronto con le famiglie

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

gestione corretta e lungimirante delle problematiche che coinvolgono gli alunni Bes

Traguardo

fornire loro preparazione, personalizzata , ma completa ed esaustiva

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

costante aumento degli alunni dsa e bes